



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Premessa

Con la decisione della Commissione europea C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027 (di seguito, il Programma), finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR.

Successivamente, con la DGR n. 243 del 15 marzo 2023, la Giunta regionale ha preso atto delle candidature al bando per progetti standard nell'ambito del succitato Programma Interreg Italia-Croazia, approvando la partecipazione delle Strutture regionali coinvolte in qualità di capofila o di partner di progetto.

Infine, con la DGR n. 1603 del 22 dicembre 2023, la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto SOCRAT - SOcializing CRaft & contemporary Art for sustainable Tourism, capofilato dalla Fondazione Pino Pascali - Museo d'arte contemporanea, ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti.

Il progetto, che ha l'obiettivo di diversificare i flussi turistici e sostenere lo sviluppo locale mediante l'attivazione e lo sviluppo di esperienze legate alla creatività dei territori, si è avviato il 1 marzo 2024. Ha una durata complessiva di 30 mesi e il budget assegnato alla Regione del Veneto ammonta a Euro 275.960,20, comprensivi di spese di staff, servizi specialistici esterni, viaggi e spese d'ufficio.

Tra le spese relative a servizi specialistici uno specifico stanziamento di budget pari a Euro 40.000,00 (comprensivi di IVA ogni altro onere previdenziale, fiscale etc..) è previsto per l'organizzazione di una serie di eventi locali e internazionali.

ART. 1 – OGGETTO

Il contratto ha ad oggetto l'organizzazione di un servizio di organizzazione integrata eventi per promuovere il Progetto con la società civile, il settore turistico e le istituzioni pubbliche, relativamente alle attività di competenza del partner nell'ambito del progetto SOCRAT - SOcializing CRaft & contemporary Art for sustainable Tourism,- CUP H14H23000620007, mediante trattativa diretta sulla piattaforma APPTTEL - Appalti telematici (di seguito solo APPTTEL).

ART. 2 - PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'acquisizione dei servizi di cui all'art. 1 viene effettuata, mediante trattativa diretta sul portale APPTTEL - Appalti Telematici, la piattaforma di E-Procurement della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024.

ART. 3 - STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport

Cannaregio 168 - 30121 Venezia

Tel. 041-2792734 – fax 041/2792783

Posta elettronica certificata: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it

ART. 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Fausta Bressani, nata a Pieve di Soligo (TV) il 11.02.1961, Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport della Regione del Veneto, che assume anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione.

ART. 5 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di organizzazione integrata eventi deve avere le seguenti caratteristiche :

Periodo:

- settimana da 8 al 12 giugno 2026 n° 4 eventi: 3 eventi denominati di "capacity building" così distribuiti: 1 in provincia di Rovigo, 1 in provincia di Padova e 1 in provincia di Venezia con sedi da definire in accordo con la Stazione Appaltante; 1 evento di promozione da realizzarsi in provincia di Rovigo in sede da concordare con la Stazione Appaltante;
- 24-25 giugno 2026: Bruxelles, sede Regione del Veneto

Servizi richiesti:

- per gli eventi locali: servizio catering con welcome coffee, acqua ai tavoli di lavoro e piccolo buffet finale, eventuale affitto degli spazi dove richiesto. Partecipanti massimi stimati: tra le 15 e le 25 persone per i primi 3 eventi di "capacity building"; 50 persone per l'evento di promozione;
- per l'evento presso la sede della Regione del Veneto a Bruxelles si chiede di fornire la seguente attrezzatura: schermi per la proiezione dei materiali video; microfoni; attrezzatura per la trasmissione in streaming per entrambi i giorni. Inoltre si chiede di fornire il servizio di catering come descritto:
 - 24 giugno (pomeriggio): aperitivo rinforzato servito per massimo 50 persone, tavoli mobili, tovaglie e stoviglie;
 - 25 giugno (mattina): welcome coffee servito con dolce e salato e bibite calde e fredde per circa 30 persone.

Per tutti i servizi è richiesta la presenza di un referente in loco.

ART. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto è valido dalla data della sua stipula fino al 31/08/2026.

In caso di proroga dei termini di chiusura del progetto, si procederà ad una corrispondente proroga dei termini dell'incarico, previo accordo tra le parti.

ART. 7 - IMPORTO

L'importo a base d'asta è pari a Euro 40.000,00 e si intende onnicomprensivo di IVA e di tutti i costi ed oneri, generali e particolari, in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni al presente Capitolato. Le spese di viaggio relative alle attività di progetto sono a carico dell'aggiudicatario e da intendersi incluse nel prezzo del servizio.

Considerato che l'oggetto del presente Capitolato consiste in una prestazione di durata, trova applicazione la disciplina della revisione dei prezzi, come disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 8 - REQUISITI SOGGETTIVI

L'operatore economico dovrà attestare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché l'assenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla procedura di affidamento diretto, l'incapacità a contrarre con la P.A e l'assenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, co.16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001. Viene applicata la disciplina di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, relativo al soccorso istruttorio (v. **DGUE, Allegato 2**).

ART. 9 - CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO

Il contratto nazionale e territoriale prevalentemente applicato per il servizio oggetto del presente Capitolato è: CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (Confcommercio), Codice Cnel H011.

ART. 10 - OFFERTA ECONOMICA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

L'operatore economico dovrà produrre, pena l'esclusione, esclusivamente per via telematica, entro i termini fissati sulla piattaforma APPTTEL, la documentazione di seguito specificata, firmata digitalmente, oppure scansionata previa sottoscrizione autografa e corredata da un valido documento di identità:

OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà riportare il dettaglio di ogni eventuale voce, qualora prevista (cassa, oneri vari previdenziali e fiscali), componente il costo complessivo per la realizzazione del servizio secondo le disposizioni di cui al presente Capitolato, specificando in relazione alle voci di dettaglio quali dovranno essere i versamenti a carico della Regione del Veneto.

L'Offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione contenente l'impegno del concorrente a mantenere la stessa impegnativa per n. 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- Copia del presente Capitolato firmata per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni;
- DGUE compilato mediante l'apposito servizio integrato con la piattaforma APPTTEL;
- Scheda dati anagrafici (**Allegato 1**)
- Dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti (**Allegato 2**);
- Dichiarazione sostitutiva tracciabilità (**Allegato 3**).

L'offerta è immediatamente vincolante per il concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà avere una validità di 180 giorni dalla sua presentazione.

ART. 11 - MOTIVI DI NON AFFIDAMENTO

Non si procederà all'affidamento nel caso in cui l'offerta:

- sia presentata da soggetto privo dei requisiti prescritti;
- non sia adeguatamente sottoscritta;
- sia incompleta e/o parziale;
- sia condizionata;
- sia presentata con eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle presenti Condizioni di Offerta;
- sostituisca, modifichi e /o integri le presenti Condizioni di Offerta;
- non rispetti le caratteristiche stabilite dalle presenti Condizioni di Offerta;
- indichi servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nelle presenti Condizioni di Offerta.

ART. 12 - CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in conformità a quanto prescritto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 senza l'applicazione del termine dilatorio di cui al comma 3 in quanto trattasi di contratto il cui importo è inferiore alle soglie europee.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (v. **Allegato 3**).

In ogni caso il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 3, co. 8 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 14 – PAGAMENTI

La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 4.08.2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D.Lgs. n. 118/2011, a seguito del rilascio da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte dell'Amministrazione sulla regolare esecuzione dei servizi ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.

Dovrà essere utilizzata la fatturazione elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 03/04/2013, entrato in vigore il 06/06/2013. IL CODICE UNIVOCO UFFICIO da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: HMZTGO.

Al fine di favorire le fasi di rendicontazione delle spese legate al servizio, ciascuna fattura dovrà riportare per intero i seguenti dati:

- l'indicazione "Progetto SOCRAT" all'interno dell'oggetto
- il semestre di progetto di riferimento
- il CUP;
- il CIG;
- l'indicazione degli estremi degli impegni contabili che verranno comunicati dalla Direzione Beni, Attività culturali e Sport contestualmente alla notifica del decreto di aggiudicazione del servizio.

La Stazione Appaltante attuerà un monitoraggio tecnico, amministrativo, finanziario costante del contratto tramite il funzionario tecnico regionale di riferimento (individuato successivamente all'ordine dal RUP), al fine di assicurare il corretto svolgimento del rapporto contrattuale e determinare eventuali carenze rispetto a quanto contrattualmente previsto. L'Aggiudicatario s'impegna quindi a prestare la massima collaborazione in questo senso.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

ART. 16 - ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, co. 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e della Determinazione n. 3 del 5.03.2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di un servizio la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza, nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze. Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

ART. 17 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso ovvero di suoi dipendenti/collaboratori.

L'aggiudicatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/ricieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L'Aggiudicatario si obbliga a:

1. assicurare l'esecuzione delle attività affidate in affiancamento ai competenti Uffici della Regione del Veneto e degli altri soggetti coinvolti, secondo le tempistiche/modalità/esigenze da questi manifestati;
2. sostenere tutti gli oneri diretti/indiretti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste e tutti i mezzi d'opera necessari alla corretta esecuzione dei servizi.

Tra la Regione del Veneto e l'Aggiudicatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto oggetto del presente Disciplinare, escludendo ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione tra la stessa e i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario, i quali risponderanno del proprio operato unicamente a quest'ultimo.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi un qualsivoglia ritardo, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

ART. 18 - INTERRUZIONI DI SERVIZIO

Le interruzioni della prestazione per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

ART. 19 - FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA

Il R.U.P. svolge i compiti di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale e rilascia il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 20 - GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 53, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non si richiede la garanzia provvisoria.

Per la stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà costituire ai sensi dell'art 53, comma 4, del D.Lgs. n 36/2023 una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale, salvo il verificarsi delle eccezioni di cui al medesimo articolo. La polizza fideiussoria dovrà essere trasmessa o brevi manu presso la sede della Stazione Appaltante (Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia) ovvero tramite PEC al seguente indirizzo:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.

La costituzione sotto forma di cauzione dovrà avvenire tramite bonifico bancario da effettuare a favore della Tesoreria Regionale, presso: UNICREDIT SPA, C.F. e P.IVA n. 00348170101 - Mercerie dell'Orologio, 191 - 30124 VENEZIA, IBAN IT 32 D 02008 02017 000100543833. Causale: "deposito cauzionale" indicando anche il CIG di gara.

ART. 21 - PENALI

In caso di ritardato adempimento, la Stazione Appaltante, potrà applicare penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, nell'ammontare stabilito in misura giornaliera tra 0,5 e 1,5 dell'importo netto contrattuale, e non superiore, complessivamente, al 10 per cento di detto importo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Aggiudicatario, la totale/parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile allo stesso.

Le penali sono notificate all'esecutore del servizio in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

L'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Decorso detto termine, la Stazione appaltante adotterà le determinazioni di propria competenza. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Per il pagamento delle penali e l'eventuale rifusione dei maggiori danni la Stazione appaltante potrà rivalersi mediante trattenute/compensazioni sugli eventuali crediti del contraente.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Il provvedimento di risoluzione contrattuale sarà regolarmente notificato all'aggiudicatario a mezzo PEC.

La Stazione Appaltante potrà procedere con l'esecuzione in danno, imputando all'aggiudicatario la maggior spesa dalla medesima sostenuta e avrà diritto (ai fini dell'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto) di rivalersi sulle somme dovute all'aggiudicatario e non ancora liquidate, salva ogni ulteriore rivalsa per qualsivoglia danno/spesa dalla stessa sostenuti.

ART. 23 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all'accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo ed inderogabile all'Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

ART. 24 – RECESSO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 25 – ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente affidamento è esente dall'imposta di bollo poiché di importo inferiore a euro 40.000,00, in base all'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 26 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE DEL VENETO

All'affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al **Protocollo di Legalità** sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019, in base alla DGR n. 951 del 2.07.2019, con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136.

ART. 27 - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è tenuto al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui venga a conoscenza in ragione dell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario e il personale dello stesso è inoltre obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla Stazione appaltante.

ART. 28 - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal sistema di E-Procurement della Pubblica Amministrazione o in alternativa tramite Posta Elettronica Certificata.

ART. 29 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento (UE) n. 2016/679 (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'aggiudicatario, ai sensi della DGR n. 596 del 8.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'aggiudicatario potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it. La PEC è: dpo@pec.regione.veneto.it. Il telefono è: 041/279.2593/5716.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici per contrattare con la P.A. e la conseguente conclusione di contratti; la base giuridica del trattamento è il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici. La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2016/679, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 445/2000;
- per la loro diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia di contratti pubblici.

All'aggiudicatario competono i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2016/679, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali il cui mancato conferimento preclude l'affidamento della fornitura dei beni o della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR.

ART. 30 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente documento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e alle norme del Codice Civile.

Data

Firma

Firma BRESSANI FAUSTA
Data 10-06-2026